

ATTO N. DD 704

DEL 22/02/2021

Rep. di struttura DD-TA2 N. 148

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE
DIREZIONE RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA**

OGGETTO: D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. – Domanda di Statira s.r.l. di concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Dora di Bardonecchia in Comune di Oulx ad uso energetico (n. pr. 192/13). Determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. - DINIEGO

Con domanda in data 26/8/2016 l'impresa GDM s.r.l. (ora Statira s.r.l.) ha presentato domanda di concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Dora di Bardonecchia tramite il Canale Mulino da Gesso in Comune di Oulx, in misura di 2250 litri/s massimi e 1800 litri/s medi, per produrre sul salto di metri 9,5 la potenza nominale media di kW 168;

La stessa Impresa in data 13/6/2016 aveva presentato altresì istanza di avvio della fase di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/98 e in data 27/7/2016 domanda di avvio della procedura di Valutazione di Incidenza di cui alla L.R. 19/2009 e s.m.i. relativamente al progetto "Centrale idroelettrica Savoulx sul Canale Molino da Gesso";

Con la domanda in data 13/6/2016 la GDM Srl aveva inoltre chiesto l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 per la costruzione e l'esercizio del citato impianto idroelettrico in Comune di Oulx denominato "Centrale idroelettrica Savoulx sul Canale Molino da Gesso".

A seguito di ordinanza del Dirigente del Servizio Risorse Idriche prot. 45607 del 12/4/2017, in data 15/5/2017 si è svolta la prima riunione della Conferenza dei Servizi dell'istruttoria interdisciplinare della fase di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/1998 e s.m.i., preceduta da sopralluogo istruttorio in data 5/5/2017. In esito a tale riunione è stata formulata, con nota congiunta del Servizio Valutazione di Impatto Ambientale e del Servizio Risorse Idriche in data 29/5/2017 prot. n. 65064, *comunicazione di motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Con nota prot. 103958 in data 5/9/2017 è stata convocata una seconda riunione della conferenza dei servizi per il giorno 28/9/2017 al fine di esaminare la documentazione pervenuta dall'impresa proponente il 10/8/2017 (prot. n. 99634), in risposta alla suddetta comunicazione dei motivi ostativi e di valutare conseguentemente l'eventuale superamento degli stessi.

Come risulta dal verbale trasmesso in allegato alla nota prot. 124026 del 18/10/2017, a seguito della riunione della conferenza dei servizi tenutasi il 28/9/2017, alla luce delle modifiche progettuali descritte nella suddetta

documentazione del 10/8/2017, i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, potevano ritenersi superati. Tuttavia, tenuto conto del contesto procedurale e locale evidenziatosi nel corso della stessa riunione della conferenza dei servizi, con particolare riferimento alle potenziali criticità in relazione all'interesse pubblico e ai diritti precostituiti di terzi, si è ritenuta opportuna l'applicazione del comma 7 dell'art. 34 del Regolamento 10R/2003 e s.m.i.

Con ordinanza del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 137678 del 14/11/2017 è pertanto stato avviato ex novo il procedimento ordinario per il rilascio della concessione di derivazione d'acqua ai sensi del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. dando atto che nel corso dell'istruttoria, in data 9/8/2017 era pervenuta la richiesta del sig. Stefano Bompard (società individuale) per una derivazione ad uso energetico insistente sullo stesso tratto di corso d'acqua, pertanto incompatibile con quella in oggetto, da valutarsi in concorrenza. In data 22/1/2018 si è svolta la prima riunione della conferenza dei servizi per il procedimento ordinario preceduta da sopralluogo istruttorio in data 15/1/2018 e conclusasi con richiesta di integrazioni, come da verbale trasmesso in allegato a nota prot. 21000 del 16/2/2018.

Ai fini della valutazione delle integrazioni richieste, si è tenuta in data 30/5/2018 una seconda riunione della conferenza dei servizi, conclusasi come riportato nella notifica del verbale (prot. 69929 del 7/6/2018), con la sospensione del procedimento integrato di VIA e di concessione di derivazione d'acqua, *al fine di consentire alle domande concorrenti l'espletamento del medesimo iter procedurale della presente domanda e conseguentemente potere dare adempimento a quanto previsto dal comma 6 dell'art. 26 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. in presenza della procedura concorrenziale in atto.*

In data 15/11/2018 si è svolta la riunione della Conferenza dei Servizi nell'ambito della procedura integrata di concessione di derivazione d'acqua e di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 40/1998 e s.m.i. e dell'art. 26 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., al fine di valutare, in modo coordinato e contestuale, unitamente alla compatibilità ambientale dei progetti, anche la preferenza da accordarsi alla domanda che, tra quelle ammesse in concorrenza, meglio risponde ai requisiti di cui all'art. 18 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. e all'art. 96 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. In esito a tale riunione è risultato che, per il complesso delle motivazioni riportate nel relativo verbale, ferma restando la compatibilità ambientale di entrambi, *è stato ritenuto preferibile, ai fini della concorrenza nell'ambito della procedura di concessione di derivazione d'acqua, il progetto dell'impresa individuale Bompard Stefano, seguito da quello proposto da Statira s.r.l.*

Con nota del Servizio Risorse Idriche in data 6/12/2018 prot. n. 138286 il verbale della suddetta riunione del 15/11/2018 è stato trasmesso alle Società concorrenti e a tutti i soggetti facenti parte della Conferenza dei Servizi.

Con D.D. n. 352 del 3/2/2021 è stata rilasciata all'impresa individuale Bompard Stefano la concessione di derivazione d'acqua a scopo energetico dal Torrente Dora di Bardonecchia tramite il Canale Mulino da Gesso in Comune di Oulx, in esito alla citata domanda in data 9/8/2017;

Con D.D. n. 499 del 10/2/2021 è stata rilasciata all'impresa individuale Bompard Stefano l'Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in parola, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i.

Dato atto che, a seguito del rilascio dei suddetti provvedimenti a favore di Bompard Stefano, si rende necessario concludere con atto espresso di diniego anche il procedimento in capo a STATIRA s.r.l. venendo a cadere i presupposti del mantenimento della graduatoria prevista dall'art. 26bis comma 7 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i.;

Rilevato che, per quanto sopra, non sussistono le condizioni di attuabilità della comunicazione ai sensi dell'art. 10bis della Legge 241/1990 e s.m.i., in quanto il presente atto è vincolato e costituisce mero

adempimento finalizzato alla necessaria chiusura del procedimento, non essendovi in senso stretto motivi ostativi alla conclusione con esito favorevole della procedura, se non l'intervenuta conclusione del procedimento di concorrenza a vantaggio di altro proponente;

Ritenuto pertanto necessario, alla luce di quanto sopra, procedere all'adozione della Determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi con esito negativo.

Visti:

- Il D.Lgs. 3/4/2006 n. 152 e s.m.i. avente per oggetto "Norme in materia ambientale";
- Il D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e s.m.i.: "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- La L.R. 26/4/2000, n. 44 e s.m.i., che all'art. 56 comma I lett. h) attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative alla "gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica ...";
- Il D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)";
- La L.R. 40/1998 e s.m.i. in materia di "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e la procedura di valutazione";
- La Legge 7/4/2014, n. 56 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni" - con particolare riferimento all'art. 1 comma 50, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di Comuni di cui al Testo Unico, nonché le norme di cui all'art. 4 della legge 5/6/2003 n. 131;
- L'art. 48 dello Statuto Metropolitano;

DETERMINA

1) Di dare atto che la Conferenza dei Servizi finalizzata al rilascio della concessione di derivazione d'acqua per l'utilizzo energetico in oggetto può essere dichiarata conclusa con esito negativo, per le ragioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate;

2) Di rigettare, conseguentemente, la domanda di GDM s.r.l. (ora Statira s.r.l.) in data 26/8/2016 citata in premessa, di concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Dora di Bardonecchia tramite il Canale Mulino da Gesso in Comune di Oulx;

3) Di comunicare che, in relazione al programmato intervento, il presente provvedimento costituisce chiusura del procedimento integrato di cui all'art. 26 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i.;



Città metropolitana di Torino

4) Di notificare il presente provvedimento al richiedente e a tutti i soggetti facenti parte della Conferenza dei Servizi per lo svolgimento del procedimento integrato in parola.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Tribunale competente o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla sua notificazione.

Il presente provvedimento, non comportando spesa, non assume rilevanza contabile.

Torino, 22/02/2021

IL DIRIGENTE (DIREZIONE RISORSE IDRICHE E TUTELA
DELL'ATMOSFERA)
Firmato digitalmente da Pier Franco Ariano per Guglielmo Filippini